



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Il Presidente Nazionale

LETTERA APERTA

Milano, 17 giugno 2013

Al Presidente del Comitato
Dei Gruppi Aziendali
Tonino Rosato

Ai Presidenti dei Gruppi Aziendali
Agenti aderenti allo SNA

L'avvio del procedimento di indagine a carico di otto gruppi assicurativi, deciso nei giorni scorsi dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, ha avuto un notevole risalto mediatico. Il Sindacato Nazionale Agenti è ancora una volta sulle prime pagine dei giornali, perché è stato l'ispiratore di questo provvedimento, come evidenzia la stessa Autorità che, nella parte introduttiva del documento diramato, recita:

“Il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione ha segnalato specifici profili connessi ai contratti di agenzia di varie compagnie assicurative ritenuti potenzialmente lesivi della concorrenza in quanto disincentivanti e/o di ostacolo alla assunzione da parte degli agenti di più mandati di distribuzione assicurativa (c.d. plurimandato). Tali profili, ad avviso di SNA, sarebbero in contrasto con il divieto, previsto nel nuovo quadro normativo a decorrere dal 2006, al vincolo di esclusiva nei suddetti contratti di agenzia”.

Il Sindacato Nazionale Agenti non può che difendere la paternità di un'iniziativa che, come altre poste in essere da SNA, ha l'esclusiva finalità di tutelare gli interessi della categoria che rappresentiamo, ma anche, in questo caso specifico, gli interessi dei consumatori, autentica spina dorsale del mercato nel quale operiamo.

L'iniziativa dell'esposto all'Antitrust, si ricorderà, componeva, insieme ad altre, il pacchetto delle “azioni sindacali” ideate e promosse nel 2010 dall'Esecutivo Nazionale presieduto da Giovanni Metti, con il sostegno unanime dei Gruppi Agenti, molti Presidenti dei quali avevano partecipato al tour di presentazione. Il risultato ottenuto dal Sindacato, dunque, è condiviso con i Gruppi Aziendali Agenti, motore dell'iniziativa fin dal suo nascere. Fin da allora si sapeva che l'esposto all'Antitrust avrebbe potuto produrre i propri effetti in tempi lunghi e quel testimone è stato quindi raccolto dall'Esecutivo da me presieduto, che ha intensificato le relazioni con l'Autorità e continuato a produrre segnalazioni documentate, fino all'epilogo dell'avvio del procedimento d'indagine.



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Il Presidente Nazionale

Stupisce, allora, registrare qualche presa di distanza da parte di alcuni dirigenti di Gruppi Aziendali che, sebbene allora coesi nel sostenere le azioni sindacali, cercano oggi, con comunicati e dichiarazioni, di adombrare l'esistenza di responsabilità destabilizzanti a carico del Sindacato e, in particolare, dell'Esecutivo Nazionale. Ci domandiamo il perché di queste inversioni di marcia, ma non troviamo un'adeguata risposta.

Questo è uno dei momenti più alti nella storia recente dello SNA, con un risultato di assoluto rilievo che, ancora una volta, sancisce la ritrovata dignità del Sindacato quale interlocutore autorevole delle istituzioni. La credibilità del Sindacato è anche quella delle componenti della sua articolata struttura, che vede al primo livello proprio i Gruppi Aziendali Agenti.

Vorremmo riflettere, allora, sul danno che a questa credibilità ed autorevolezza può derivare dal persistere di atteggiamenti di remissività, se non addirittura di subordinazione, verso imprese che hanno adottato, nei confronti delle proprie reti, metodi di relazione sulla cui rispondenza alle norme pende oggi il giudizio dell'Autorità.

Siamo convinti che l'avvio dell'inchiesta non pregiudicherà il dialogo del Sindacato con l'Associazione di rappresentanza delle Imprese, con la quale condividiamo la consapevolezza di esercitare, ciascuno nel proprio ambito di competenza, ruoli complementari in un sistema complesso, in una fase di cambiamento epocale che rende indispensabile ridefinire, condividendole, nuove regole di reciproca soddisfazione.

Per questo, oggi, più che mai, tutti - Gruppi Agenti e Sindacato - siamo chiamati a difendere le scelte fatte, a non tentennare, ad essere coesi e coerenti. Questa è e sarà sempre la nostra forza.

Riteniamo pertanto particolarmente utile approfondire e valutare, insieme ai GAA, tutti gli aspetti connessi al procedimento avviato da Antitrust, per cui chiediamo la disponibilità del Presidente e del Vicepresidente del Comitato a partecipare alla prossima riunione dell'Esecutivo Nazionale, fissata per il giorno 1 luglio p.v. a Roma.

Ringraziando per la cortese attenzione, invio i migliori saluti.

Claudio Demozzi
Presidente Nazionale SNA